



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ADUNANZA N. 16 LEGISLATURA N. X

DE/VP/AEA    Oggetto: D.L. 51/2015 convertito con legge n. 91/2015 - D.M. n. 18037 del 03 settembre 2015, evento atmosferico eccezionale, piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014, verificatosi nel territorio della provincia di Ancona - Modalità e procedure per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 102/2004

0 NC

Prot. Segr. 888

Lunedì 28 settembre 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                       |                |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI     | Presidente     |
| - ANNA CASINI         | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA        | Assessore      |
| - LORETTA BRAVI       | Assessore      |
| - MORENO PIERONI      | Assessore      |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore      |

E' assente:

- |                    |           |
|--------------------|-----------|
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
|--------------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.L. 51/2015 convertito con legge n. 91/2015 -D.M. n. 18037 del 03 settembre 2015, evento atmosferico eccezionale, piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014, verificatosi nel territorio della provincia di Ancona – Modalità e procedure per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 5, comm2, del d.lgs. 102/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Ambiente e Agricoltura dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di stabilire che, a seguito del decreto ministeriale di declaratoria del 03 settembre 2015, prot. n. 18037, con il quale è stata riconosciuta la possibilità di accesso alle misure di aiuto previste dal comma 2, art. 5 del d.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii. per le imprese agricole danneggiate dalle piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014, le domande per l'erogazione degli aiuti dovranno essere presentate entro il termine perentorio del **31 ottobre 2015** alla P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione- Via Tiziano, 44- 60122- Ancona, PEC: [regione.marche.pfcsi@emarche.it](mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it);
- di stabilire le procedure, i criteri e le modalità per la presentazione delle richieste di aiuto e per l'erogazione dei contributi di cui al punto precedente come definite negli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di trasmettere il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

H



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Normativa di riferimento*

- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e relative modifiche apportate con d.lgs 82/2008 del 18 aprile 2008, n. 82;
- Reg UE n. 702/2014 della Commissione europea del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 29 dicembre 2014 recante le modalità di applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;
- Decreto del dirigente della Direzione generale dello sviluppo rurale, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 24 luglio 2015 n. 15757 recante disposizioni applicative del DM 29 dicembre 2014 con recepimento delle osservazioni della Commissione europea in relazione alla procedura di riconoscimento di aiuto SA.42104, ai sensi del Reg. UE n. 702/2014;
- Rubricazione dell'aiuto SA.42104 (2015/XA);
- D.G.R. n. 787/2014 "Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 - Proposta di riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale per le piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014 sul territorio regionale";
- D.G.R. n. 911/2014 "Rettifica della DGR n. 787 del 30/06/2014 ad oggetto "Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 - Proposta di riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale per le piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014 sul territorio regionale";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 03 settembre 2015, prot. n. 18037, di dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi, piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014, verificatisi nella Regione Marche, emanato ai sensi del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito dalla legge 2 luglio 2015, n. 91.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Motivazione*

Con il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*, come modificato e integrato dal d.lgs 18 aprile 2008, n. 82, a partire dall’8 maggio 2004 sono state introdotte nuove norme che riguardano i danni subiti dalle strutture aziendali e dalle infrastrutture agricole a seguito di calamità naturali e di eventi atmosferici eccezionali riconosciuti con decreto ministeriale.

La Giunta Regionale, con DGR n. 787 del 30 giugno 2014, rettificata con DGR 911 del 28 luglio 2014, ha proposto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 102/04, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale, per le piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014, in considerazione dei danni arrecati sul territorio regionale alle produzioni agricole (comma 2, art. 5 del d.lgs 102/2004), alle strutture aziendali, agli impianti e alle scorte delle imprese agricole (comma 3, art. 5 del d.lgs 102/2004), e alle infrastrutture connesse all’attività agricola (comma 6, art. 5 del d.lgs 102/2004). Con DM n. 9379 del 09 settembre 2014 è stata riconosciuta la possibilità di attivare gli aiuti previsti dai commi 3 e 6, art. 5 del d.lgs 102/2004.

Successivamente all’entrata in vigore del DL 51/2015, convertito con modifiche dalla legge 2 luglio 2015, n. 91, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con decreto 03 settembre 2015, prot. n. 18037, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 215 del 16 settembre 2015, ha accolto la proposta della Giunta Regionale anche per la parte riguardante l’attivazione degli aiuti di cui all’art. 5 commi 2 del d.lgs 102/2004.

Ai sensi del comma 5, art. 5, del d.lgs 102/2004 *“Le domande di intervento debbono essere presentate alle autorità regionali competenti entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e di individuazione delle zone interessate, di cui all’articolo 6, comma 2”*. Tale termine coincide con il giorno 31 ottobre 2015.

La quota del Fondo di solidarietà nazionale destinata alla Regione Marche per gli aiuti relativi al DM 03 settembre 2015, prot. n. 18037, verrà disposta, con successivo decreto, dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto dei fabbisogni di spesa.

La procedura per la concessione ed erogazione degli aiuti deve risultare conforme alle norme sugli aiuti di stato e, in dettaglio, al decreto del dirigente della Direzione generale dello sviluppo rurale, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali dello



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sviluppo rurale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 24 luglio 2015, n. 15757, recante disposizioni applicative del DM 29 dicembre 2014 con recepimento delle osservazioni della Commissione europea in relazione alla procedura di riconoscimento di aiuto (SA.42104), ai sensi del Reg. UE n. 702/2014. Il regime di aiuto SA.42104 (2015/XA) risulta vigente.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 5, del d.lgs. 102/04, possono beneficiare degli aiuti le imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative agricole che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese, che in conseguenza dell'evento calamitoso riconosciuto, abbiano subito danni (perdita di reddito) superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile (produzione media annua).

Il comma 2, articolo 5 del D.Lgs. 102/04 prevede: "... **a**) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente; **b**) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo ...; **c**) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'articolo 7, **d**) agevolazioni previdenziali, di cui all'articolo 8;".

I contributi sui prestiti previsti alla lettera b) e per la proroga delle operazioni di credito agrario previsti alla lettera c) sono di fatto erogabili solo nel caso siano già stati stipulati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 102/2004.

Le agevolazioni previdenziali di cui alla lettera d) sono riconosciute dall'INPS con proprie modalità e criteri (vedi circolare INPS n. 99 del 14 giugno 2013 e ss. mm. e ii. <http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?VirtualURL=%2FCircolari%2FCircolare%20numero%2099%20del%2014-06-2013.htm>).

I contributi di cui sopra sono erogati sulla base delle risorse assegnate dallo Stato, fino a un massimo dell'80 per cento della perdita di reddito.

Sulla base dell'assegnazione statale e dell'ammontare totale del fabbisogno di spesa, determinato dalle richieste ammissibili, si procederà all'erogazione degli aiuti, con riduzione proporzionale di quanto spettante ad ogni impresa nel caso di insufficienza delle disponibilità finanziarie.

*Proposta*

Per quanto sopra espresso si ritiene opportuno proporre alla Giunta Regionale l'adozione di una delibera avente per oggetto: "D.L. 51/2015 convertito con legge n. 91/2015 -D.M. n. 18037 del 03 settembre 2015, evento atmosferico eccezionale, piogge alluvionali dei giorni 2 e 3 maggio 2014, verificatosi nel territorio della provincia di Ancona – Modalità e procedure per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 5, comm2, del d.lgs. 102/2004" sulla base del dispositivo predisposto con il presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il responsabile del procedimento  
(Gianni Fermanelli)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. COMPETITIVITA' E SVILUPPO  
DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesa inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente della Posizione di Funzione  
(Roberto Luciani)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E  
AGRICOLTURA

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il dirigente del servizio  
(Cristina Martellini)

**IL DIRIGENTE VICARIO**  
(Dot. Roberto Luciani)

La presente deliberazione si compone di n. 18 pagine, di cui n. 11 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Allegato "A"**

**Procedure, i criteri e le modalità per la presentazione delle richieste di aiuto e per l'erogazione dei contributi per la perdita di reddito delle imprese agricole per le piogge alluvionali del 2 e 3 maggio 2014 - d.lgs 102/2004, art. 5 comma 2 lettere a), b) e c)**

- 1. Aree delimitate con DGR n. 787 del 30/06/2014, come rettificata con DGR 911 del 28/07/2014, e riconosciute con Decreto del Ministro MIPAAF del 03 settembre 2015, prot. n. 18037, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 215 del 16 settembre 2015.**

**Interventi a sostegno delle imprese agricole per la perdita di reddito**

Prov.	Comuni
AN	Barbara, Ostra, Ostra Vetere, Trecastelli (ambito ex comune di Ripe), Senigallia, Serra de' Conti. In tutti i comuni per una fascia di 500 metri in destra e 500 metri in sinistra del Fiume Misa

**2. Destinatari degli aiuti per la perdita di reddito**

Possono beneficiare degli interventi compensativi previsti dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 102/2004 le Piccole e Medie Imprese (PMI ai sensi del Reg. UE n. 702/2013) sia imprese agricole, singole o associate, che cooperative agricole esercenti l'attività di produzione primaria, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2135 del codice civile; che risultino iscritte fin dalla data dell'evento atmosferico presso la Camera di Commercio (CCIAA) al registro delle imprese, in possesso di un fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 e del Decreto legislativo 99/2004, che abbiano subito una perdita di reddito non inferiore al 30 per cento della produzione media annua, in connessione all'evento atmosferico riconosciuto con decreto del Ministro MIPAAF del 03 settembre 2015, prot. n. 18037, e riscontrati nelle aree delimitate in conseguenza dell'esondazione del Fiume Misa e suoi affluenti, nei comuni riportati nella tabella di cui al punto 1.

Per l'accesso all'aiuto dovrà essere verificata, individualmente per ciascun beneficiario, la condizione che il rapporto tra la perdita di reddito e produzione media annua sia superiore al 30% ossia che  $(b-a)/b > 0,30$ .

La perdita di reddito, (b-a) è calcolata sottraendo:





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) (produzione dell'anno dell'evento) il risultato ottenuto moltiplicando i quantitativi di prodotti agricoli ottenuti nell'anno in cui si è verificata l'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale per il prezzo medio di vendita ricavato nello stesso anno, dal
- b) (produzione media annua) risultato ottenuto moltiplicando i quantitativi di prodotti agricoli ottenuti nei tre anni precedenti l'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale o da una media triennale basata sui cinque anni precedenti l'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale, escludendo il valore più basso e quello più elevato, per il prezzo medio di vendita ottenuto.

La produzione media annua è stabilita sulla base dell'ordinamento produttivo, dell'estensione e composizione aziendale dell'anno dell'evento (2014).

La riduzione (perdita di reddito) può essere calcolata a livello annuo di (intera) produzione dell'azienda agricola o a livello delle colture o del bestiame a seconda che siano state danneggiate entrambe ovvero solo le colture o solo il bestiame.

Dall'importo della perdita di reddito sono detratti i costi non sostenuti a causa dell'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale; allo stesso tempo la perdita di reddito può essere maggiorata dell'importo corrispondente ad altri costi sostenuti dal beneficiario a causa della medesima avversità.

Qualora, nel quinquennio precedente all'evento avverso, non siano riscontrate in azienda alcune produzioni è possibile far riferimento alla "Tabella rese e prezzi standard per le attività aziendali" adottata con le disposizioni attuative del PSR Marche, allegata alla dgr n. 551/2009 e ss. mm. e ii.

I dati utilizzati per il calcolo della perdita di reddito devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile e fiscale dell'impresa (fatture di vendita, documentazione di conferimento, contabilità IVA, ecc.) oltreché con i dati del fascicolo aziendale.

Nel calcolo della produzione dell'anno o della media annua non vanno compresi i contributi o le altre integrazioni concesse dall'Unione europea oltreché le produzioni di beni e servizi relativi alle attività connesse dell'impresa agricola come definite al comma 3 dell'art. 2135 del c. c. (agriturismo, attività esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o dall'allevamento di animali di cui al DM 17/06/2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 27 giugno 2011, ecc).

### 3. Tipologia di aiuto

Per i danni alle produzioni agricole sono previsti:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- contributi in conto capitale fino all'80% della perdita di reddito accertata con le modalità previste al punto precedente (ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) del d.lgs 102/2004);
- qualora già stipulati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 102/2004, contributi per i prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo (ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera b) del d.lgs 102/2004) da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate, ai sensi del Reg. (CE) 1257/1999;
  - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone.

Il tasso di riferimento per il prestito d'esercizio agrario, comprensivo delle commissioni bancarie, è pubblicato dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), sul sito <https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Tassi-di-interesse.aspx>.

Il contributo per i prestiti quinquennali per le esigenze di esercizio, ai sensi art. 5 comma 2, lettera b) del d.lgs 102/2004, viene determinato nel limite massimo dei parametri riportati all'allegato C alla presente delibera.

Ai sensi della lettera c) comma 2, art. 5 del d.lgs n. 102/2004, le rate di operazioni di credito agrario in scadenza nell'anno in cui si è verificato l'evento, purché siano relative ad operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento poste in essere precedentemente all'evento, possono rientrare nell'ammontare complessivo dei prestiti ad ammortamento quinquennale.

L'erogazione dei prestiti ad ammortamento quinquennale avverrà secondo le disposizioni di cui all'art. 2 della l. 14 febbraio 1964, n. 38.

L'aiuto, nel caso dei prestiti ad ammortamento quinquennale, corrisponde all'ammontare del concorso pubblico negli interessi, attualizzato sulla base del tasso di riferimento e di attualizzazione stabilito dalla Commissione Europea e pubblicato sul sito [http://ec.europa.eu/comm/competition/state\\_aid/others/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html).

Gli aiuti del presente atto sono ridotti del 50% salvo quando sono accordati ai beneficiari che abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti per cui è prevista una copertura assicurativa.

Gli aiuti del presente atto sono limitati all'80% della perdita di reddito.

#### 4. Esclusione dal contributo

Sono esclusi dal contributo:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- La perdita di reddito che beneficia o ha beneficiato degli aiuti disposti a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 179 del 10/07/2014 o di altri interventi pubblici ovvero di risarcimenti assicurativi anche diversi da quelli agevolati previsti dal Piano assicurativo agricolo nazionale di cui al d.lgs 102/2004;
- la perdita di reddito che non abbia superato la soglia del 30% della produzione media annua aziendale;
- la perdita di reddito per il quale non sia comprovato il nesso di causalità con l'evento atmosferico eccezionale riconosciuto dal MIPAAF;
- aiuti per la perdita di reddito che eccedano il limite dell'importo dei danni subiti dall'imprenditore agricolo in conseguenza diretta dell'evento atmosferico eccezionale di cui al decreto del Ministro MIPAAF del 03 settembre 2015, prot. n. 18037;
- i danni riconducibili alle produzioni di beni e servizi relativi alle attività connesse dell'impresa agricola come definite al comma 3 dell'art. 2135 del c. c. (agriturismo, attività esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o dall'allevamento di animali di cui al DM 17/06/2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 27 giugno 2011, ecc);
- gli indennizzi per danni cagionati a terzi;
- le grandi imprese come definite ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 nell'allegato I al medesimo;
- le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto (14) del Reg. (UE) n.702/2014, ad eccezione degli aiuti destinati ad indennizzare le perdite causate da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi dell'art. 25, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi in questione;
- i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) n.702/2014.

##### 5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire alla Regione Marche – P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione- Via Tiziano, 44- 60122-Ancona, PEC: [regione.marche.pfcsi@emarche.it](mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it) - entro il **31 ottobre 2015** e dovranno essere redatte sul modello allegato **B**, scaricabile dal sito Internet [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In relazione a quanto dichiarato nella domanda il richiedente è soggetto alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 novembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR prevista nel caso di falsità degli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi.

La domanda deve risultare essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa. L'assenza di sottoscrizione ai sensi di legge comporta la non ammissibilità della domanda.

La domanda dovrà contenere tra l'altro:

- l'ordinamento produttivo riferito alle produzioni aziendali danneggiate dall'evento atmosferico (solo produzioni vegetali o zootecniche o entrambe) seppur ricadenti in area non danneggiata dall'evento calamitoso, la relativa produzione media annua, i danni alla produzione annua arrecati dall'evento del 2 e 3 maggio 2014 all'interno dell'area delimitata dal decreto 03 settembre 2015, n. 18037, l'eventuale fabbisogno finanziario per le esigenze di esercizio (comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti l'impresa agricola);
- dichiarazione che l'impresa agricola, singola o associata, ha i requisiti previsti dall'articolo 2135 del codice civile; che risulti iscritta prima del verificarsi degli eventi presso la Camera di Commercio (CCIAA) al registro delle imprese; che è in possesso di un fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 e del Decreto legislativo 99/2004; che le produzioni danneggiate ricadono nelle zone delimitate con DGR787/2014 e pertanto comprese nella declaratoria effettuata con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9379 del 9 settembre 2014, che ha subito danni non inferiori al 30 per cento della produzione media annua come definita al punto 2;
- dichiarazione attestante il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento atmosferico eccezionale;
- dichiarazione attestante che l'aiuto richiesto è riferito a danni che non beneficiano di altri aiuti pubblici, di origine comunitaria, statale, regionale e locale, o di indennizzi assicurativi.

#### **6. Esame delle richieste di contributo per i danni alle produzioni agricole, gestione finanziaria e controlli**

L'istruttoria delle istanze è effettuata dal personale della struttura decentrata di Ancona che verifica la completezza della domanda prodotta, l'ammissibilità del contributo in conto capitale per la perdita di reddito e l'ammontare finanziario per l'erogazione del prestito quinquennale.

Il dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione nel termine di 90 giorni, con proprio atto, stabilisce l'ammissibilità dei richiedenti e il relativo beneficio di legge.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I contributi in conto capitale, di cui all'art. 5 comma 2 del d.lgs 102/2004, a favore degli aventi diritto saranno erogati sulla scorta della ripartizione dei fondi assegnati dallo Stato e con eventuale riduzione proporzionale in applicazione del principio di solidarietà qualora non sufficienti per l'insieme delle domande ammesse.

Sulle domande verranno effettuati controlli a campione e puntuali tendenti a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Il campione da estrarre, per non meno del 10% delle domande ammissibili, tiene conto, tra i principali fattori di rischio, dell'ammontare dell'importo richiesto e della percentuale di danno dichiarato.

La verifica delle dichiarazioni rese avverrà attraverso il riscontro dei dati aziendali presenti nel fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99 e nelle banche dati disponibili per l'amministrazione regionale (data base CCIAA, SIAR, SIAN, ecc) e l'acquisizione della documentazione contabile e fiscale dell'azienda, oltrechè eventuale visita in situ.

#### 7. Altre disposizioni

In conformità alle disposizioni del Reg. (UE) 702/2014 gli aiuti devono essere erogati non oltre 4 anni dal verificarsi della perdita.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni richiamate nel presente atto deliberativo e alle norme specifiche dell'Unione Europea, Nazionali e Regionali.

14



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato B

**Domanda per l'ammissione ai contributi previsti dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs n. 102/2004 per i danni causati dall'evento atmosferico eccezionale piogge alluvionali del 2 e 3 maggio 2014 riconosciuto con decreto del Ministro MIPAAF del 03 settembre 2015, prot. n. 18037.**

Alla Regione Marche  
Giunta regionale  
Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione  
Via Tiziano, 44  
60125- Ancona  
PEC: [regione.marche.pfcsi@emarche.it](mailto:regione.marche.pfcsi@emarche.it)

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
..... residente nel Comune di ..... Località/Via ..... n. .... C.F. ...., tel. ...., in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa agricola/cooperativa agricola ..... avente sede legale in via ..... comune di .....  
Partita IVA ..... Cod. Fiscale .....  
e-mail .....

**consapevole che l'erogazione degli aiuti è subordinata all'assegnazione delle risorse finanziarie da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,**

**CHIEDE**

Di beneficiare del contributo previsto dal decreto del Ministro MIPAAF del 03 settembre 2015, prot. n. 18037, come appresso specificato (*selezionare il caso che interessa*):

- ai sensi del d.lgs 102/2004, art. 5, comma 2 lett. a) contributo in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della differenza tra la produzione media annua e la produzione dell'anno dell'evento come determinata al successivo punto 1 della seguente domanda;
- contributo ai sensi del d.lgs 102/2004, art. 5, comma 2 lett. b) prestito ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, come determinato al successivo punto 2 della dichiarazione seguente, da erogare al tasso agevolato: 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate; 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola, ai sensi del d.lgs 102/2004, art. 5, comma 2 lett. c).

Il contributo sui prestiti è concesso per il tramite dell'istituto concedente in forma attualizzata.

**A TAL FINE DICHIARA**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima norma:

- che l'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata: domicilio digitale) a cui l'amministrazione regionale dovrà comunicare quanto inerente alla presente richiesta è \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ (in assenza verrà utilizzato l'indirizzo PEC presente nel fascicolo aziendale);

- che la Ditta sopra menzionata è iscritta al n. REA ..... del registro delle Imprese ..... della CCIAA di ..... dal ..... (indicare la data di iscrizione) ed utilizzava per la propria attività la superficie aziendale sita nelle zone delimitate con Decreto del Ministro MIPAAF del 03 settembre 2015, prot. n. 18037 di cui è:

proprietario  affittuario  altro.....(selezionare e/o descrivere il caso che interessa)

- che l'impresa agricola ha subito, in connessione all'evento atmosferico eccezionale del 2 e 3 maggio 2014, una perdita di reddito (differenza tra produzione media annua e produzione annua) superiori al 30% (trenta per cento) della produzione media annua;
- che per la perdita di reddito riportata in domanda (differenza tra produzione media annua e produzione annua) non sono stati richiesti gli aiuti disposti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 179 del 10/07/2014 e ss. mm. e ii. né altri benefici pubblici, né stipulate polizze assicurative, anche non agevolate dal contributo pubblico;
- che l'impresa è Piccola Media Impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, art. 2 dell'allegato I al medesimo;
- che l'impresa non risulta in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto (14) del Reg. (UE) n.702/2014, o che sia divenuta un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi di cui alla presente domanda;
- di non essere soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) n.702/2014;
- (selezionare se ricorre il caso, altrimenti selezionare la successiva) di aver stipulato polizze assicurative a copertura di almeno il 50% della produzione media annua o del reddito ricavato dalla produzione per i rischi climatici statisticamente più frequenti;
- (selezionare se ricorre il caso, altrimenti selezionare la precedente) di non aver stipulato polizze assicurative a copertura di almeno il 50% della produzione media annua o del reddito ricavato dalla produzione per i rischi climatici statisticamente più frequenti (in questo caso l'aiuto è ridotto al 50%);
- di accettare integralmente tutte le condizioni poste dalla normativa sul credito agrario;
- di essere imprenditore agricolo ai sensi dall'art. 2135 del codice civile;
- che sussiste il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso per le piogge alluvionali del 2 maggio al 3 maggio 2014;
- di consentire la pubblicazione dei dati dell'impresa rappresentata sul sito internet della Regione Marche in relazione alla presente domanda;
- di consentire lo svolgimento delle azioni di controllo agli organismi competenti della Regione Marche, dello Stato o della Comunità Europea permettendo l'accesso all'azienda agricola, in ogni momento e senza restrizioni, o di entrare in possesso, su richiesta e nei tempi prescritti, della documentazione contabile e fiscale inerente l'impresa;
- di esonerare l'amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento dell'aiuto, di cui alla presente domanda, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1) che l'ordinamento colturale dell'intera azienda agricola e i danni alla produzione annua ricavata nel 2014, arrecati dagli eventi calamitosi del 2 e 3 maggio 2014, all'interno del territorio delimitato con il Decreto del Ministro MIPAAF del 03 settembre 2015, prot. n. 18037 sono i seguenti

				Produzione ottenuta nel 2014			
A	B	C	D=B x C	E	F	G= E x F	H
Coltura o Allevamento tipologia	SAU (superficie agricola utilizzata) (Ha) o Kg di capi allevati (e destinati alla vendita) nell'anno 2014	Produzione media annua aziendale (media triennale, del triennio o quinquennio precedente alla calamità, delle produzioni agricole e dei prezzi medi di vendita) della coltura (€/Ha) o dell'allevamento (€/Kg)	produzione media annua riferita all'intera superficie agricola utilizzata investita nella coltura praticata nel 2014 o ai capi allevati (e destinati alla vendita) nell'anno 2014 (€)	Produzione totale venduta (kg o N.)	Prezzo medio di vendita (€/kg €/N)	Produzione ottenuta (€)	Perdita di reddito 2014 (€)

TOTALE D

TOTALE H

Costi non sostenuti (a detrarre)

Maggiori costi sostenuti (a sommare)

TOTALE H'

incidenza del danno (maggiore a 0,3) =   
Totale colonna H'/Totale colonna D =

- La perdita di reddito è calcolata con riferimento (barrare una delle seguenti opzioni):
- all'intera produzione dell'azienda agricola (vegetale e zootecnica);
  - alle sole colture ancorché l'impresa ha anche produzione zootecnica
  - alle sole produzioni zootecniche ancorché l'impresa ha anche produzione vegetale.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**2) che il fabbisogno finanziario ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera b) e c) del d.lgs 102/2004 è il seguente**

Necessità per l'esercizio e importo delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti l'impresa agricola

**Necessità per l'esercizio**

Coltura	SAU (HA)	Parametri ettaro come da allegato C (euro/HA)	Ammontare finanziario del prestito (euro)

TOTALE

TOTALE

**Importo delle operazioni di credito**

Istituto di Credito erogante	Data di scadenza della rata	Importo (euro)

TOTALE

TOTALE (Conduzione+rate in scadenza)

**3) che ha subito i seguenti danni:**

RELAZIONE SUI DANNI VERIFICATISI

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs 196/2003 si autorizza l'acquisizione ed il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda anche ai fini dei controlli da parte degli organismi competenti.

Data, .....

FIRMA

.....

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni).

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C

**Parametri per la determinazione dell'ammontare finanziario del prestito di esercizio ai sensi art. 5 comma 2, lettera b) del d.lgs 102/2004**

COLTURE ERBACEE

(€/Ha)

Frismento	446,00
Orzo	446,00
Mais	868,00
Colture oleaginose	713,00
Foraggiere	403,00
Ortive in pieno campo	3.228,00
Ortive protette	5.035,00
Floricole e vivaismo in pieno campo ed in contenitori	25.823,00
Floricole e vivaismo in serra	40.284,00

COLTURE ARBOREE SPECIALIZZATE

(€/Ha)

Vigneti	2.227,00
Piante madri di viti porta innesto	2.389,00
Oliveti	1.116,00
Frutteti	2.231,00